

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

P. P. C.

DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL REVISORE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 ex art. 27 del Regolamento

Il sottoscritto **Sandro Tortarolo**, ragioniere commercialista e revisore contabile, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tortona al n. 17, ai sensi dell'articolo 27 del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

FORMULA

la presente relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015.

PREMESSA

- l'Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Alessandria ha adottato, con Assemblea in data **18/07/2011**, il regolamento finalizzato a disciplinare l'amministrazione e la contabilità;
- l'articolo 52, Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria, del regolamento prevede la figura del Revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili e ne disciplina i compiti;
- l'Assemblea in data **21/05/2012** ha deliberato la nomina dello scrivente con durata sino allo svolgimento della successiva Assemblea e conseguente proroga per l'esercizio 2013;
- l'Assemblea in data **30/04/2014** ha deliberato la nomina dello scrivente per l'esercizio 2014 e seguenti;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, predisposto dal Consiglio a dicembre 2014 ex art. 6 del Regolamento, è stato approvato definitivamente dall'Assemblea in data 27/04/2015 ed era stato formulato sostanzialmente secondo gli schemi previsti dal Regolamento;
- durante l'esercizio 2015 l'Ordine si è adeguato definitivamente alle altre previsioni regolamentari mediante la gestione della Tesoreria da parte della Banca Regionale Europea limitatamente al rapporto di c/c, avendo comunque continuato a redigere la contabilità anche secondo le procedure precedentemente in uso;
- il Rendiconto 2015 è stato predisposto partendo dalla contabilità elaborata dal Tesoriere B.R.E. che ha reso il conto nei termini previsti;

- l'adozione definitiva della nuova contabilità finanziaria e dei metodi di rendicontazione ha permesso di conseguire l'obiettivo del rispetto delle regole di contabilità pubblica previste per la natura dell'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO

Acquisito il conto della gestione dal Consigliere Tesoriere dell'Ordine, preliminarmente osserva che la gestione, compendiata nel presente rendiconto, è stata sottoposta a verifica ai sensi di legge. A tal fine il Revisore, in considerazione che trattasi del terzo anno in cui ha operato, ha proceduto a controlli a campione di regolarità contabile e finanziaria, pur con i limiti conseguenti alle variazioni in corso.

Inoltre si è proceduto al controllo delle singole risultanze dei depositi bancari e postali.

Il Revisore ha quindi constatato che:

* Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, fatta salva la modesta movimentazione sul c/c Postale e della minuta gestione economale, che è in via di cessazione.

* Le spese sono state erogate corredate dai prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive variazioni di bilancio, deliberate dal Consiglio dell'Ordine.

* Nel corso del 2015 il Consiglio ha effettuato n. 1 variazioni / storni del bilancio di previsione ex art. 13 del regolamento di contabilità per adeguare gli stanziamenti;

* sono stati emessi n. 370 mandati e n. 339 reversali;

* I residui attivi e passivi sono stati verificati e riaccertati in base alle vigenti norme di legge ed al regolamento di contabilità.

* Il conto del Tesoriere ricostruito coincide con le risultanze delle scritture contabili.

* Le procedure di spesa risultano regolari per la tipologia di contabilità adottata, salvo la necessità di adeguare la minuta gestione economale e del c/c Postale.

Ha inoltre verificato la consistenza dell'avanzo di Amministrazione con i seguenti risultati:

RIEPILOGO FINANZIARIO 2015			
Totale Entrate correnti di competenza F36		€	159.566,00
Totale Uscite correnti di competenza F144		€	170.506,00
Disavanzo economico al 31 dicembre 2015		-€	10.940,00
Totale Entrate in c/ capitale		€	-
Totale Uscite in c/ capitale		-€	51.134,00
Utilizzo Avanzi per spese u. t.		€	65.000,00
Minori Residui attivi		-€	7.170,00
Minori Residui passivi		€	7.358,00
Avanzo c/ capitale		€	14.054,00
AVANZO AL 31-12-2015		€	3.114,00

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2015			
Cassa	€	669	
Banca Regionale Europea	€	224.784	
Conto corrente Postale	€	29.244	
Totale al 01/01/2015			€ 254.698
Totale Incassi competenza e residui 2015 E50 netto s.do iniziale		€ 157.872	
Totale Pagamenti competenza e residui 2014 E162		€ 225.472	
			-€ 67.600
Saldo al 31 dicembre 2015			€ 187.099
così composto:			
Cassa	€	727	
Banca Regionale Europea	€	154.836	
Conto corrente Postale	€	31.536	
			€ 187.098

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015	2015	2014
Residui attivi per quote esercizio da incassare	€ 19.980,00	€ 8.260,00
Residui attivi per quote esercizi precedenti da incassare	€ 39.060,00	€ 34.019,00
Residui attivi altri	€ 7.683,13	€ 14.053,75
Cassa	€ 726,69	€ 669,37
Banca Regionale Europea	€ 154.835,95	€ 224.784,29
Conto corrente Postale	€ 31.535,65	€ 29.244,47
Totale attivo	€ 253.821,42	€ 311.030,88
Residui passivi	€ 64.044,82	€ 60.909,71
Residui passivi per fondo T.F.R.	€ 40.239,00	€ 36.729,00
Fondo Patrimoniale per avanzi precedenti liberi al 1/1/2014	€ 209.211,54	€ 211.180,11
Avanzo esercizio 2014	€ 2.212,06	€ 2.212,06
Utilizzo 2015 f.do patrimoniale per investimenti e spese u. t.	-€ 65.000,00	
Fondo Patrimoniale per avanzi precedenti liberi al 31/12/2014	€ 146.423,60	
Avanzo esercizio 2015	€ 3.114,00	€ -
Totale passivo	€ 253.821,42	€ 311.030,88

Sulla base di quanto evidenziato il Revisore

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati e l'economicità della gestione.

Per quanto sopra esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2015.

RACCOMANDA


Pur tenendo conto della intervenuta riduzione dei residui attivi per quote da incassare emersa dal Rendiconto 2015, dovuta dell'azione di recupero raccomandata nella relazione al Rendiconto per il 2013 ed intrapresa dal Consiglio durante il 2014 e proseguita nel 2015, si raccomanda di concludere la revisione entro il 31-12-2016 al fine di poter prendere atto dell'eliminazione definitiva di quanto non più incassabile nel Rendiconto dell'esercizio 2016.

Inoltre si raccomanda la gestione del c/c Postale e della minuta cassa economale attraverso le procedure del Tesoriere B.R.E. con l'emissione degli opportuni documenti di giustificazione.

Novi Ligure, 28 aprile 2016

Il Revisore dei Conti

Rag. Sandro Tortarolo



FUNZIONI DEL REVISORE **REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'**

ARTICOLO 27

Rendiconto generale

1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale deliberato dal Consiglio entro il 10 Aprile di ogni anno, composto dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa in forma abbreviata, ossia comprensiva della relazione sulla gestione e dalla relazione del Revisore dei conti

2. Il rendiconto generale, deliberato ai sensi del comma 1, è corredato della situazione amministrativa ed è sottoposto all'esame del Revisore dei conti almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea degli iscritti. Il rendiconto generale è sottoposto, per l'approvazione, all'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti entro il 30 aprile di ogni anno.

3. La relazione del Revisore dei conti, da allegare al rendiconto generale, deve essere disponibile almeno tre giorni prima della data di Consiglio e deve contenere, fra l'altro, l'attestazione circa la corrispondenza delle risultanze

di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché valutazioni in ordine alla regolarità ed economicità della gestione.

ARTICOLO 32
Il cassiere economo

1.
2.
3.

4. Il Revisore dei conti deve eseguire almeno una volta ogni trimestre una verifica alla cassa interna; analoga verifica effettua in occasione del cambiamento del cassiere.

TITOLO VI
SISTEMA DI CONTROLLO

ARTICOLO 52

Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria è affidata dall'Assemblea Ordinaria ad un revisore iscritto nel registro dei Revisori contabili e fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio.

2. L'Organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di nomina. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n.444.

3. Il Revisore dei conti redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.

4. I doveri e le responsabilità del Revisore dei conti, oltre a quanto previsto dal presente regolamento, sono rinvenibili negli articoli 2403, 2407, 2408 e 2409 del codice civile, ove applicabili.

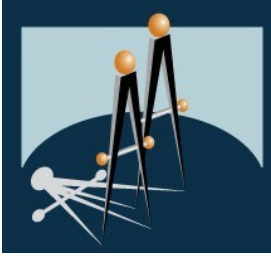
ARTICOLO 53

Funzioni dell'organo di revisione

1. Il Revisore dei conti svolge le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con il Consiglio secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento;
- b) pareri sulle proposte di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio. Nei pareri sono suggerite al Consiliare tutte le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori e il Consiglio è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Revisore;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità;
- d) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità amministrative e contabili, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- e) verifiche trimestrali di cassa.

2. Il Revisore è dotato, a cura dell'Ente, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti. Egli può incaricare della collaborazione nella propria funzione, sotto la propria responsabilità, uno o più soggetti. I relativi compensi rimangono a carico del Revisore stesso.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI

P. P. C.

DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PARERE DEL REVISORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ex art. 6 del Regolamento

Il sottoscritto **Sandro Tortarolo**, ragioniere commercialista e revisore legale, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tortona al n. 17, ai sensi dell'articolo 6 del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

FORMULA

il presente parere sul Bilancio di Previsione 2016.

PREMESSA

- l'Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Alessandria ha adottato, con Assemblea in data **18/07/2011**, il regolamento finalizzato a disciplinare l'amministrazione e la contabilità;
- l'articolo 52, Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria, del regolamento prevede la figura del Revisore iscritto al Registro dei Revisori Contabili e ne disciplina i compiti;
- l'Assemblea in data 21/05/2012 ha deliberato la nomina dello scrivente con durata sino allo svolgimento della successiva Assemblea che si è tenuta il 13/05/2013 con conferma del Revisore con durata sino allo svolgimento della successiva Assemblea;
- l'Assemblea in data 30/04/2014 ha deliberato la nomina dello scrivente per l'esercizio 2014 e seguenti;
- il Rendiconto al 31-12-2014 è stato approvato dall'Assemblea in data 27/04/2015;

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, predisposto dal Consiglio a dicembre 2015 ex art. 6 del Regolamento, è stato approvato dall'Assemblea in data 27/04/2015 ed è formulato sostanzialmente secondo gli schemi previsti dal Regolamento;
- l'adozione della nuova contabilità finanziaria e dei metodi di rendicontazione ha comportato la graduale assimilazione delle regole di contabilità pubblica che dovranno sono state applicate integralmente dal 2015;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal Regolamento succitato.

TUTTO CIO' PREMESSO

- acquisito il Bilancio di Previsione dal Consigliere Tesoriere dell'Ordine;
- preso atto della conferma della quota ordinaria di iscrizione a € 180,00=
- esaminata la Relazione del Presidente e del Tesoriere (art. 6 Del Regolamento)

il Revisore osserva che:

- il Bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza dei servizi conto Terzi;
- le previsioni di entrata e spesa risultano attendibili e congrue rispetto alle risultanze degli esercizi precedenti, all'evoluzione dell'attività dell'Ordine ed alle prospettive gestionali;
- le entrate e le spese risultano coerenti con gli indirizzi del programma del Consiglio direttivo per le attività dell'esercizio 2016;
- i residui riportati rappresentano l'entità dei crediti da incassare e dei debiti da pagare;
- risulta rispettato il principio di prudenza.

Sulla base di quanto evidenziato il Revisore parere

FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 e dei documenti allegati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore suggerisce di completare definitivamente la transizione del sistema contabile a quanto previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

Novi Ligure, 10 dicembre 2015

Il Revisore dei Conti
Rag. Sandro Tortarolo



FUNZIONI DEL REVISORE
REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

ARTICOLO 6

Criteria di formazione del bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione è predisposto dal Consigliere tesoriere con il supporto del Consigliere segretario, ed è deliberato dal Consiglio entro il 20 dicembre di ciascun anno. Il bilancio di previsione, è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea Ordinaria annuale degli iscritti non oltre il 30 aprile.

2. Il bilancio di previsione, sottoposto all'esame del Revisore dei conti almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea, è accompagnato dalla:

- a) relazione programmatica del Presidente contenente, fra l'altro, le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ente per l'anno successivo e per quelli rientranti nel periodo di mandato, nonché gli obiettivi e le attività che si intendono attuare in termini di servizi e prestazioni;
- b) relazione del Consigliere tesoriere, contenente la definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed eventuali elaborati, contabili e statistici, atti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio;
- c) tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del presente regolamento.

TITOLO VI
SISTEMA DI CONTROLLO

ARTICOLO 52

Composizione e funzionamento dell'Organo di revisione economico finanziaria

1. La revisione economico-finanziaria è affidata dall'Assemblea Ordinaria ad un revisore iscritto nel registro dei Revisori contabili e fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti del Consiglio.

2. L'Organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera di nomina. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito, con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n.444.

3. Il Revisore dei conti redige un verbale delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate.

4. I doveri e le responsabilità del Revisore dei conti, oltre a quanto previsto dal presente regolamento, sono rinvenibili negli articoli 2403, 2407, 2408 e 2409 del codice civile, ove applicabili.

ARTICOLO 53

Funzioni dell'organo di revisione

1. Il Revisore dei conti svolge le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con il Consiglio secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento;
- b) pareri sulle proposte di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio. Nei pareri sono suggerite al Consiliare tutte le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori e il Consiglio è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Revisore;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità;
- d) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità amministrative e contabili, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- e) verifiche trimestrali di cassa.

2. Il Revisore è dotato, a cura dell'Ente, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti. Egli può incaricare della collaborazione nella propria funzione, sotto la propria responsabilità, uno o più soggetti. I relativi compensi rimangono a carico del Revisore stesso.



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015 E PREVISIONALE 2016

Gentili Colleghe e Colleghi,
nel ricordare che l'attuale Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria, ha iniziato la propria attività a partire dal settembre 2013, con la presente relazione (predisposta ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio nel luglio del 2011) si intende portare a conoscenza gli iscritti, in occasione dell'assemblea annuale di bilancio, di quelle che sono le linee programmatiche e di sviluppo dell'Ordine.

Nel corso del 2016, in linea con gli anni precedenti si manterrà, incrementandolo, l'impegno nei confronti degli iscritti di supporto ed accompagnamento verso soluzioni alle problematiche connesse all'esercizio della professione. Attività, la nostra, che risulta ogni giorno sempre più complessa e ostacolata da condizioni economiche generali critiche, modifiche normative sempre più frequenti, che condizionano in modo oggettivo la nostra vita professionale e non solo.

Dobbiamo sottolineare che l'Ordine, durante l'anno 2015, ha indirizzato gran parte dei propri sforzi verso diversi settori ma, la necessità di garantire una formazione obbligatoria, ha richiesto un particolare e gravoso impegno, che ha assorbito molto del tempo messo a disposizione dell'ordine dai consiglieri e dal personale

dipendente ma ha consentito di offrire corsi con contenuti di qualità ed a costi contenuti.

Questo sforzo viene mantenuto ed incrementato per rafforzare il concetto che la formazione deve essere vista non come ostacolo, ma come mezzo di qualificazione personale e professionale, impegno che sicuramente ci sta portando verso il giusto riconoscimento sociale aumentando la considerazione nei confronti della nostra categoria.

Come lo scorso anno, anche nel 2016, dobbiamo dimostrare la giusta maturità assicurando il costante aggiornamento nei campi specifici di nostra competenza che, unitamente alle proprie esperienze professionali, dovrà obbligatoriamente garantire alla società la giusta professionalità e qualità ma, soprattutto, aumentare l'attenzione verso tematiche come quelle volte a preservare l'ambiente e a garantire la sicurezza o quanto altro possa consentire il miglioramento della qualità della vita.

Le iniziative già svolte in questo ambito hanno riguardato: il restauro declinato nelle sue varie sfaccettature, la deontologia, il governo del territorio, ed altre materie di nostra competenza e di interesse generale.

A questo proposito, proprio per la necessità di continuare nel nostro progetto formativo, riteniamo corretta la scelta proposta nella scorsa assemblea di costituire una società che consenta di gestire la formazione con risultati ancora maggiori, come peraltro già operato da altre categorie. Questo risultato sarà garantito dalla possibilità di estendere il frutto del nostro lavoro ad altri enti ed associazioni aumentando, di conseguenza, l'impegno dell'ordine nei confronti dei nostri iscritti e dei suoi impegni istituzionali.

Il bilancio di previsione ha confermato quindi, al suo interno, alcuni elementi, conseguenti agli obiettivi da raggiungere:

- Sostegno economico agli iscritti attraverso la conferma per il 2016 della quota di iscrizione a 180 euro, confermando la riduzione di 25 euro operata nell'esercizio 2013 e mantenuta durante gli anni successivi;
- Sostegno alla professione confermando l'assistenza legale in campo: civile, amministrativo, e relativo alla conduzione dei cantieri in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro oltre alla consulenza in campo fiscale;
- Proseguimento dell'organizzazione e potenziamento delle organizzazioni formative attraverso la nuova struttura societaria a socio unico per aumentare l'interazione e la collaborazione con gli altri ordini e associazioni creando nuove opportunità di lavoro per gli iscritti.

Si conferma quindi che tra gli obiettivi che il Consiglio si è posto, per l'anno in corso, quello di maggiore impegno consisterà nel garantire una offerta formativa completa, con corsi a costi sostenibili, presso la sala nella nuova sede di via Guasco. Impegno e sostegno che sarà assicurato attraverso l'aumento dei servizi ampliando la comunicazione e rendendo disponibili informazioni utili alla gestione degli studi professionali. Questo sarà possibile rendendo sempre più funzionale il sito dell'ordine così da diventare punto di riferimento per la gestione delle informazioni.

E' inoltre importante sottolineare che, oltre alla collaborazione tra tutti gli iscritti, per raggiungere gli obiettivi prefissati, diventa sempre più importante la collaborazione con gli altri Ordini nazionali attraverso la partecipazione attiva alle Conferenze degli Ordini ed alla Delegazione Consultiva a Base Regionale oltre che ai Tavoli di Lavoro costituiti presso il CNAPPC.

In conclusione e come ogni anno, prima di ogni altra considerazione, ci teniamo a confermare che il Consiglio è aperto a

idee e suggerimenti per rendere la categoria sempre più rappresentativa ed autorevole e protagonista della ripresa e del futuro della società.

Alessandria lì, 16 maggio 2016

Il Presidente



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL CONSUNTIVO 2015

In ottemperanza di quanto previsto nel regolamento di contabilità, approvato in assemblea 18/07/2011, in qualità di Tesoriere dell'Ordine degli Architetti di Alessandria, relaziono sul rendiconto di gestione dell'esercizio 2015.

Da un punto di vista economico - finanziario: si precisa che le entrate sono state costituite essenzialmente dalla quota annuale versata dagli iscritti in ragione di € 180 cadauno, nonché dalle quote per le nuove iscrizioni, e dalle quote arretrate che costituiscono la quasi totalità delle entrate se si escludono, quelle relative ai contributi di enti terzi, alle prestazioni di servizi e agli interessi attivi sui conti correnti (Banca Regionale Europea e Posta) per arrivare ad un totale pari a euro 159.566,00 (accertati).

Le uscite possiamo indicarle in gruppi, di cui uno è quello relativo agli oneri per il funzionamento dell'Ordine (personale, gestione locali, funzionamento ufficio e consulenze spese di gestione bancaria e postale), un altro è quello rappresentato dalla spesa per gli organi dell'ordine, la partecipazione alle attività esterne (Federazione, CNA) e l'attuazione di programma oltre ai trasferimenti annuali per CNA e Federazione, che sono in proporzione al numero di iscritti al nostro Ordine. La somma di questi gruppi arriva ad un totale pari a euro 170.506,00 (accertate) che porta ad un disavanzo economico di euro 10.943,00.

Come già anticipato nell'Assemblea del 2015, in data 05 agosto 2015 è stata costituita la Società Architetti Insieme srl il cui socio unico è l'Ordine degli Architetti di Alessandria e ha come scopo la gestione e l'organizzazione della formazione continua per gli iscritti.

Per consentire lo svolgimento dei corsi di formazione in spazi idonei e con gestione più agevole ed economicamente sostenibile è stato individuato un immobile disponibile per la locazione che rientrasse nell'area identificata dal Comune di Alessandria come area di sviluppo del Bando PISU; Architetti Insieme srl ha così partecipato al bando e ottenuto un finanziamento a fondo perduto pari a 20.589,35 corrispondente al 50% dell'investimento fatto per l'allestimento necessario alla gestione dell'attività di formazione.

Questa operazione è stata possibile grazie allo stanziamento fatto dall'Ordine in Qualità di socio unico di euro 50.000,00 mediante l'utilizzo le per complessivi euro 65.000,00, di cui 50.000,00 destinati all'operazione.

Ad oggi sommando le disponibilità di cassa, le giacenze presenti sul conto Postale e sul conto Bancario, si ottiene un totale di euro 187.098,29.

Anche per l'anno 2015 è proseguita l'azione di recupero delle quote relative agli anni passati che è tuttora in corso e, per l'anno 2016, si proseguirà nella sensibilizzazione degli iscritti al fine di ridurre sempre di più le morosità.

Il servizio di tesoreria tenuto presso la Banca Regionale Europea nell'anno in oggetto ha dato ottimi risultati permettendoci un confronto continuo e un controllo diretto sulle singole operazioni.

Il bilancio consuntivo 2015 tutt'ora illustrato ha ottenuto da parte del Revisore il parere favorevole.

data 29.04.2016

Il Consigliere Tesoriere
Arch. Fiorenza Tento



RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO 2016

Si premette che nella preparazione dei documenti di bilancio sono stati rispettati i principi di trasparenza dell'informazione come pure quelli di prudenza, ritenuti valori insostituibili al fine di assicurare il necessario equilibrio finanziario ed economico del nostro Ordine.

Inoltre si evidenzia che si deve registrare, nostro malgrado, il decrescente numero degli iscritti che per motivi economici lavorativi hanno deciso di interrompere l'iscrizione all'Ordine; chiaramente ciò si traduce in un minor incasso.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo per la gestione 2016, occorre precisare che il Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere invariata la quota di mantenimento dell'iscrizione all'Albo che, come per l'anno 2015, ammonta a € 180,00, per agevolare i colleghi.

Il bilancio di previsione dell'anno 2016 è composto dai seguenti documenti: preventivo finanziario gestionale; dimostrazione del pareggio economico-finanziario 2016.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il bilancio di previsione 2016 presenta:

Entrate complessive di competenza	€	318.040,00
Uscite complessive di competenza	€	318.040,00

Lo stesso bilancio esprime quantitativamente i programmi e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine degli architetti P.P.C. della provincia di Alessandria.

La fonte principale delle entrate per l'anno 2016 deriva dalle quote ordinarie degli Iscritti, che includono il contributo che il nostro Ordine dovrà corrispondere al Consiglio Nazionale come introdotto dalle nuove disposizioni del 2012 (Circolare prot. n. 988 del 22/12/11; prot. n. 304 del 9/3/2012 e prot. n. 49 del 17/01/13).

Nella voce "altre entrate" sono state considerate quelle derivanti dalle attività dell'Ordine, di segreteria e della Commissione parcelle, incluse le ulteriori entrate derivanti dal contributo di terzi per attività di Formazione.

Anche in questo caso si sono tenute nelle dovute considerazioni le modifiche introdotte dalla normativa per l'anno 2012 e successivi.

La categoria "redditi e proventi patrimoniali" è relativa agli interessi attivi sul conto corrente bancario e postale.

Nella voce "partite di giro" sono raggruppati gli importi corrispondenti ai contributi erariali e previdenziali e le entrate rimborsate per attività legata al C.N.A.P.P.C. ed alla Federazione degli Architetti P.P.C. del Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che pareggiano con analoghe uscite.

Nel bilancio allegato si evince che parte delle variazioni, previste per l'anno 2016, riguardano il fisiologico aumento dei costi del lavoro che incidono nella gestione dell'Ordine rispetto al costo delle utenze, del personale e delle consulenze esterne indispensabili per il suo corretto funzionamento e per dare supporto agli iscritti nello svolgimento della professione e a vantaggio della categoria.

Le variazioni sono state fatte anche tenendo conto dell'imminente cambio di sede facendo quindi una stima dei costi che dovranno essere sostenuti.

Si evidenzia l'impegno di spesa pari a euro 20.000 per garantire agli iscritti corsi di formazione per la parte di crediti obbligatori che l'Ordine deve mettere a disposizione, favorendo l'organizzazione di percorsi di formazione di alto profilo al fine di ottenere l'attestato di frequenza in ambito specifico.

Tutto questo con l'intento di dare un sostegno agli iscritti in un periodo in cui la crisi non accenna a dare tregua.

Il pareggio economico finanziario per l'esercizio 2016 è raggiunto con l'applicazione di € 90.000,00 prelevati dagli avanzi precedenti a copertura dalle maggiori spese per investimenti per la tutela e la promozione della professione.

Alessandria,

Il Consigliere Tesoriere

Fiorenza Tento